

ASP Dipendenti in agitazione contro la riorganizzazione avviata

Servizi sociali in sciopero

Bocciato il compromesso del direttore Garofani

il nuovo **diario**
messaggero

34 aprile 2010

La proposta messa sul tavolo dal direttore dell'Asp Andrea Garofani per scongiurare lo sciopero di giovedì 22 aprile è stata bocciata dai dipendenti che martedì si sono riuniti in assemblea. Anche a causa di un rapporto di fiducia oramai logoro nei confronti della direzione, l'assemblea dei dipendenti (una sessantina i presenti su un centinaio) ha bocciato all'unanimità il documento, giudicato debole nei punti che riguardano il trasferimento degli uffici amministrativi a Ca-

stel San Pietro e la riorganizzazione del perdonale.

Sempre nel settore socio-sanitario, a Montecatone, dove è stato deciso il passaggio alla totale proprietà pubblica, i circa 300 dipendenti (28 i medici) dovranno sostenere il concorso per essere assunti con contratto pubblico. Al momento la situazione più delicata riguarda 16 infermieri stranieri senza cittadinanza che da anni lavorano nella struttura e che non potranno partecipare al concorso.